

# ENVIRONMENTAL STRATEGIES GROUP

Investment Update – Ottobre 2021



## MARKET UPDATE E OUTLOOK

**I problemi della catena di approvvigionamento, i prezzi delle materie prime e le prospettive della crescita cinese sono stati tra i principali argomenti nell'agenda degli investitori a settembre. I prezzi del ferro sono scesi di quasi il 40% durante l'estate, mentre l'impulso creditizio della Cina - la crescita dei nuovi finanziamenti in proporzione al PIL - continua a mostrare segni di indebolimento insieme a un rallentamento del settore immobiliare del paese.**

Ma guardando all'intero complesso dei metalli di base, riteniamo che il **recente superciclo guidato dall'offerta di materie prime** stia ora diventando molto lungo. Data la mancanza di una vera spinta della domanda, riteniamo che alla fine sarà di **natura transitoria**. A meno che la domanda non aumenti in modo significativo, rimaniamo scettici sul potenziale di un ulteriore rally e, a questi livelli elevati, prevediamo effettivamente che la domanda diminuisca.

È l'incertezza sugli effetti dei problemi della catena di approvvigionamento e degli elevati costi di trasporto a preoccupare gli investitori, ma crediamo che questi problemi si riflettono già in modo più che adeguato nei prezzi delle azioni. Nel momento in cui scriviamo, stiamo entrando in una fase con aspettative di guadagno molto basse e del potenziale per significative sorprese al rialzo, a seguito di considerazioni fatte con diverse società effettuate nel pre-rally.

**Il tema centrale, parlando di mercati legati all'ambiente**, principalmente in Europa, ma anche in Cina, è stato il recente aumento dei prezzi dell'energia elettrica. Proprio come l'aumento dei prezzi di altre materie prime, è stato guidato da uno shock trainato dall'offerta ai prezzi del gas, mentre stiamo entrando nei mesi invernali, con scorte record ai minimi. La maggior parte dell'energia elettrica in Europa è ancora prodotta dal gas, non dalle energie rinnovabili, e rimarrà così fino a quando non "costruiremo" le energie rinnovabili e svilupperemo migliori meccanismi di stoccaggio dell'energia e infrastrutture per l'idrogeno. Una volta ottenuto tutto ciò, i prezzi del gas dovrebbero crollare. Per ora, l'aumento dei prezzi del gas dovrebbe rappresentare un importante vento favorevole per le energie alternative, accelerando lo sviluppo delle energie rinnovabili e i progressi dell'Europa verso i suoi obiettivi di decarbonizzazione.

**Continuiamo a credere che il settore ambientale andrà bene fino alla fine dell'anno**, nonostante a- settembre sia stato un altro mese deludente per il tema, con una discesa del 7%. In questo contesto, i nostri fondi hanno sovraperformato su tutta la linea.



**BNP PARIBAS**  
**ASSET MANAGEMENT**

L'investimento  
sostenibile per un  
mondo che cambia

# PERFORMANCE E AGGIORNAMENTO DI PORTAFOGLIO

## BNP Paribas Energy Transition

Il fondo ha perso il 2,8% a settembre, sottoperformando l'indice MSCI AC World (EUR) di 40 punti base. Tuttavia, ha sovraperformato l'ampio mercato dell'energia pulita, misurato dall'ETF iShares Global Clean Energy, di circa cinque punti percentuali.

| Performance (%)                 | Settembre | 3M     | YTD    | Dalla partenza |
|---------------------------------|-----------|--------|--------|----------------|
| BNP Paribas Energy Transition   | -2.80     | -11.71 | -4.75  | 184.49         |
| iShares Global Clean Energy ETF | -7.72     | -7.72  | -22.91 | 102.92         |
| MSCI ACWI Index                 | -2.33     | 1.42   | 17.78  | 37.85          |



Fonte: Bloomberg, Settembre 2021. La performance passata non è indicativa della performance attuale o futura. Il valore dell'investimento può variare. BNP Paribas Energy Transition performance negli ultimi 5 anni (I, Capitalisation in %): 2020: 167.30, 2019: 5.51, 2018: 18.54, 2017: 13.04, 2016: 35.97. 2014-2019: durante questo periodo il fondo ha avuto una politica di investimento e un benchmark differenti. Tutte le cifre al netto delle commissioni (in EUR).

## Maggiori contributori

La società di litio sostenibile Standard Lithium ha dato il maggior contributo al rendimento del portafoglio a settembre, beneficiando di un mercato del litio ristretto guidato dalla crescente domanda di veicoli elettrici. Li-Cycle, una società di riciclaggio di batterie, ha ottenuto buoni risultati poiché la compagnia ha recentemente completato una fusione delle sue entità. Il produttore di batterie a stato solido Quantumscape è cresciuto fortemente grazie alla sua partnership con una grande casa automobilistica per valutare i prototipi delle sue celle a stato solido. Xinjiang Goldwind ha continuato la sua salita poiché il tema del vento rimane solido in Asia e l'azienda è ben posizionata. Infine, General Motors ha contribuito con lo 0,13% di CTR in quanto Engine1 ha acquistato una partecipazione a sostegno dei piani di decarbonizzazione dell'azienda per l'elettrificazione e la piattaforma tecnologica delle batterie.

## Contributori negativi

Sunnova è stato il titolo che ha penalizzato maggiormente il rendimento del nostro portafoglio nel corso del mese. Nonostante sia tra le attività del settore del solare più difensive, è stata coinvolta nell'ampio sell-off del settore, insieme a Enphase. Anche Otonomo è sceso nonostante abbia riportato un risultato operativo positivo. Siemens Gamesa è scesa durante il mese a seguito di un downgrade del settore vendite della società. Tuttavia, rimaniamo convinti del premio M&A che l'azienda dovrebbe avere oltre ad avere il capitale che riflette quello che molto probabilmente sarà un trimestre difficile.

## BNP Paribas Ecosystem Restoration

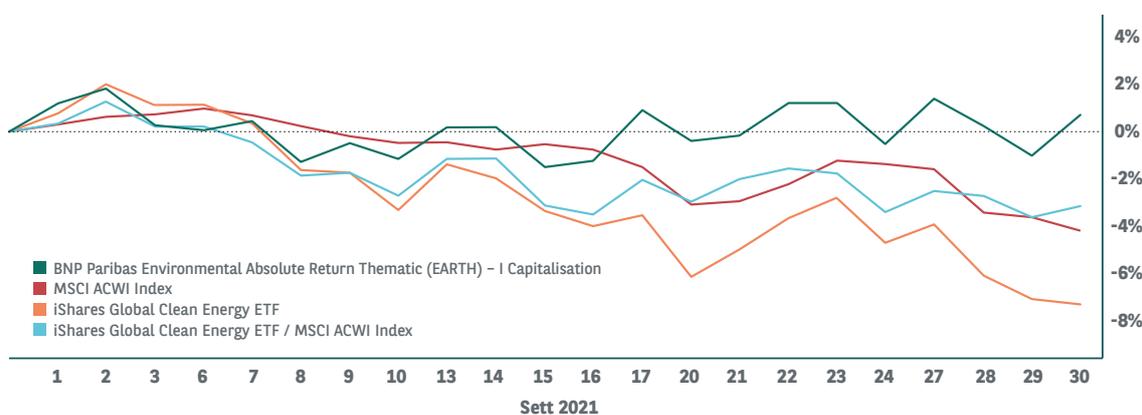
Non siamo autorizzati a pubblicare dati sulla performance per BNP Paribas Ecosystem Restoration fino a un anno dopo il lancio del fondo. Si prega di mettersi in contatto con il proprio referente abituale di BNP Paribas Asset Management per gli ultimi dati di performance.

Le società qui menzionate sono solo a scopo illustrativo, non sono intese come sollecitazione o acquisto di tali titoli e non costituiscono alcun consiglio o raccomandazione di investimento.

## BNP Paribas Environmental Absolute Return Thematic (EARTH)

La nostra strategia azionaria long/short è aumentata dello 0,7% a settembre, sovraperformando di 7 punti percentuali il mercato ambientale più ampio. Il fondo è significativamente in vantaggio rispetto al mercato ambientale da inizio anno. È stato molto importante vedere il fondo menzionato dal team di ricerca ESG di JP Morgan come uno dei pionieri degli investimenti long-short azionari a tema ambientale.

| Performance (%)                                   | Settembre | 3M     | YTD    | Dalla partenza |
|---|-----------|--------|--------|----------------|
| BNP Paribas EARTH                                 | 0.71      | -11.85 | -6.15  | 34.02          |
| iShares Global Clean Energy ETF / MSCI ACWI Index | -3.11     | -6.54  | -30.39 | 19.12          |
| iShares Global Clean Energy ETF                   | -7.72     | -7.72  | -22.91 | 54.78          |



Fonte: Bloomberg, September 2021. La performance passata non è indicativa della performance attuale o futura. Performance di BNP Paribas EARTH (I, Capitalisation in %): 6 mesi: 7.32, 3 mesi: -1.67, 1 mese: 9.82 and YTD (al 30/07/21): 7.32. All figures net of fees (in USD).

### Maggiori contributori

La società di termovalorizzazione Archaea Energy ha dato il maggior contributo alla performance del nostro portafoglio, ottenendo buoni risultati dopo aver completato la sua fusione con Aria Energy. Anche le nostre posizioni short su US Steel, che sta soffrendo problemi operativi, e Rio Tinto, che ha subito un brusco calo a causa di difficoltà operative e prezzi più bassi del minerale di ferro, hanno favorito il nostro rendimento.

### Contributori negativi

Sunnova è stato il titolo che ha penalizzato maggiormente la nostra performance nel corso del mese, essendo stato sotto pressione insieme al resto del settore del solare nonostante il suo modello di business ultra difensivo. Anche Daqo è stato coinvolto nel sell-off del solare, mentre Siemens Gamesa è scesa in un downgrade dal lato delle vendite.



Il fondo è significativamente avanti rispetto al mercato ambientale su base annua

# SETTORI SOTTO LALENTE: RIFIUTI DI PLASTICA

L'enorme quantità di rifiuti di plastica - 250 milioni di tonnellate - che produciamo ogni anno è ormai considerata come una delle preoccupazioni più urgenti del mondo. Il documentario Netflix del 2016 **A Plastic Ocean** ha evidenziato gli effetti devastanti della plastica sugli oceani del mondo e, in risposta al problema, i consumatori e i politici hanno aumentato i loro sforzi per stabilire un'economia circolare della plastica.

Ma c'è una lunga strada da percorrere. Allo stato attuale, solo il 16% della plastica viene riciclato o riutilizzato. Inoltre, la produzione di plastica contribuisce in modo significativo all'aumento della temperatura globale, poiché è attualmente responsabile di circa il 2% delle emissioni mondiali di carbonio.

“La produzione della plastica contribuisce significativamente all'aumento globale delle temperature”

**Definiamo alcuni termini chiave in ogni discussione sui rifiuti di plastica.**

## Plastica

“Plastica” è un termine generico, che descrive in modo approssimativo una vasta gamma di polimeri (una catena di molecole più piccole). La composizione chimica di questi polimeri, gli additivi che contengono e persino il modo in cui vengono modellati influiscono sul modo in cui possono essere riciclati.

Ad esempio, le borse della spesa in plastica sono generalmente realizzate in polietilene a bassa densità, mentre è probabile che l'obiettivo della fotocamera del telefono cellulare sia in policarbonato, un tipo di plastica molto diverso. L'ampia gamma di tipi di plastica significa che non esiste una soluzione valida per tutti quando si tratta di riciclaggio.

**Le materie plastiche sono costituite da una grande varietà di substrati chimici, adattati a migliaia di usi specifici. Questa complessità rende il riutilizzo della plastica estremamente impegnativo.**

| Type  | Demand |   | Packaging uses  | Non-packaging uses  |
|---|--------|---|---|---|
| <br>PET  | 24%    |  | Bottiglie per bevande (trasparenti)                                       | Cinture di sicurezza, abbigliamento                         |
| <br>HDPE | 14%    |  | Latte, confezioni shampoo (opaco)   | Tubi per l'acqua, pattumiere                                |
| <br>PVC  | 14%    |  | Contenitori per cosmetici, prodotti per le pulizie, pellicole trasparenti | Fogli per le finestre, tubi per l'acqua, isolanti elettrici |
| <br>LDPE | 17%    |  | Borse di plastica, cestini, film all'interno di imballaggi                | Giocattoli, secchi, isolanti elettrici                      |
| <br>PP   | 23%    |  | Cannucce, vaschette per gelati  | Elettronica di consumo, tessuti, parti auto                 |
| <br>PS   | 6%     |  | Bicchieri usa e getta, imballaggi di protezione                           | Posate, elettrodomestici                                    |

## Plastiche a base biologica

Questi sono prodotti ricavati da fonti di biomassa come mais o trucioli di legno a differenza dei prodotti petrolchimici che sono a base di petrolio o gas naturale. Tuttavia, le plastiche a base biologica non sono necessariamente biodegradabili. Inoltre, le bioplastiche provenienti da fonti tradizionali come mais o zucchero potrebbero mettere a dura prova le risorse del territorio.

## Biodegradabile

Si riferisce alla capacità di un composto di essere scomposto in molecole più piccole come CO<sub>2</sub>, metano e acqua attraverso l'azione di microrganismi. Molte plastiche non sono biodegradabili. Se lo fossero, non sarebbero utili quanto lo sono in applicazioni come il confezionamento di alimenti.

**Degradabilità del suolo:** biodegradabilità a temperatura ambiente nel suolo. Non significa necessariamente che una determinata sostanza chimica sia compostabile e che si potrebbe quindi ad esempio depositare nei giardini privati, poiché la plastica potrebbe comunque rilasciare tossine dannose durante il processo di decomposizione.

**Degradabilità marina:** si riferisce alla capacità di una plastica di essere decomposta in composti biologici sicuri nell'oceano. Produrre tali plastiche mantenendo la loro capacità di proteggere gli alimenti rappresenta una sfida importante.

**Stiamo evidenziando queste definizioni per sottolineare che non esiste un "proiettile d'argento" per il problema della plastica.** La plastica svolge un ruolo fondamentale nella nostra vita quotidiana e non può essere semplicemente eliminata. Ogni anno vengono prodotti 47 kg di plastica per ogni persona sul pianeta e hanno usi finali molto importanti dal punto di vista ambientale. Ad esempio, aiutano a mantenere il cibo fresco, riducendo così gli sprechi alimentari, mentre il loro peso leggero può aiutare a ridurre al minimo le emissioni di carbonio legate ai trasporti.



“La plastica svolge un ruolo fondamentale nella nostra vita quotidiana e non può essere semplicemente eliminata”



## La risposta del mondo

Consideriamo ora gli sforzi di alcuni dei principali governi per aumentare il riciclaggio della plastica.

**Cina:** il più grande produttore mondiale di rifiuti di plastica; ha recentemente pubblicato un nuovo piano quinquennale per ridurre l'inquinamento da plastica. Il piano include misure e obiettivi per ridurre la produzione e l'uso della plastica, per promuovere alternative a base biologica/degradabile e per migliorare il riciclaggio e ridurre la quantità di plastica inviata in discarica.

**EU:** l'Unione Europea ha fissato obiettivi di riciclaggio del 50% degli imballaggi in plastica entro il 2025 e del 55% entro il 2030. Attualmente siamo a circa il 42%.

**US:** 17 stati su 50 hanno introdotto almeno una normativa riguardante il riciclaggio della plastica.

**India:** sta introducendo una legge per bandire l'uso della plastica usa e getta per i prodotti monouso a partire dal luglio 2022.

Ma non sono solo i governi a essere coinvolti: molte aziende stanno anche adottando misure per ridurre la plastica monouso e aumentare il contenuto riciclato nei loro imballaggi. Oltre 500 aziende, tra cui Nestlé, PepsiCo e Unilever, hanno firmato un'iniziativa che afferma che il 100% degli imballaggi in plastica dovrebbe essere riutilizzabile, riciclabile o compostabile entro il 2025.

Le società qui menzionate sono solo a scopo illustrativo, non sono intese come sollecitazione o acquisto di tali titoli e non costituiscono alcun consiglio o raccomandazione di investimento.



## L'importanza del riciclo

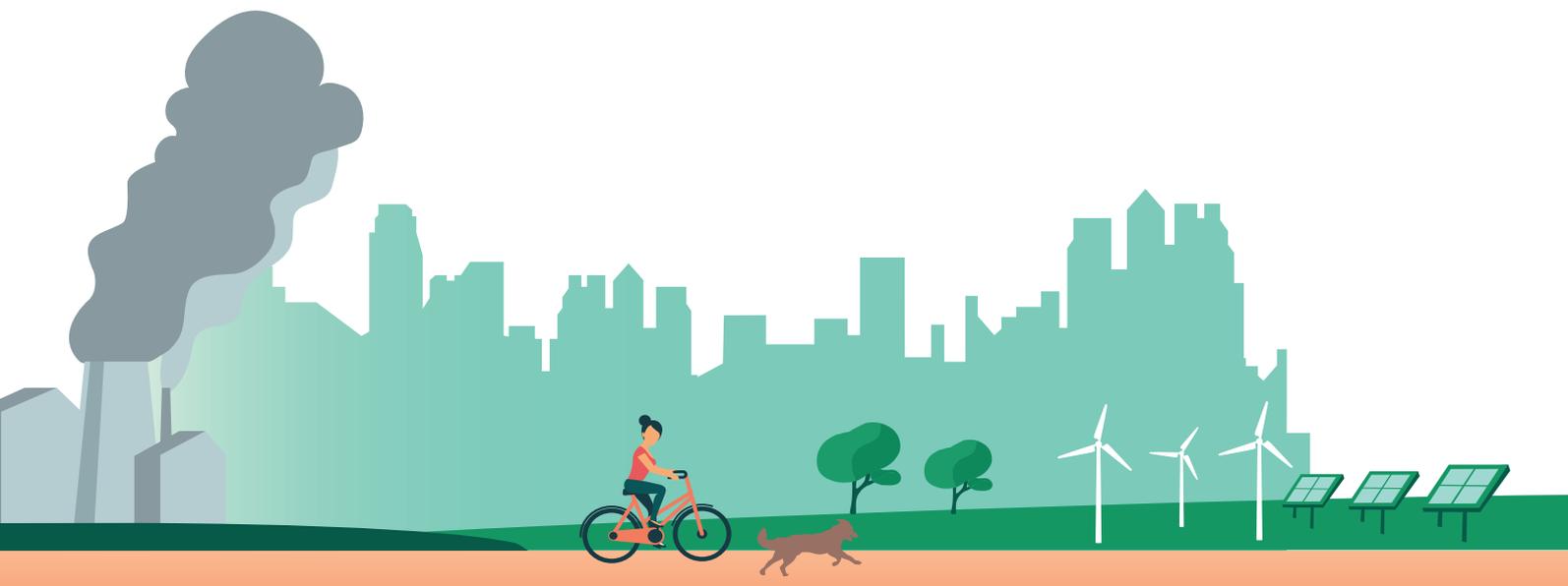
Non crediamo che il mondo possa improvvisamente smettere di usare la plastica, o che le bioplastiche siano la soluzione immediata, o addirittura definitiva. Pertanto, consideriamo il riciclaggio una parte estremamente importante della soluzione ai rifiuti di plastica. In effetti, alcuni rapporti suggeriscono che il 60% di tutta la plastica sarà riciclata entro il 2050, rappresentando un'enorme opportunità di crescita potenziale per le aziende coinvolte nella catena di approvvigionamento.

Di seguito descriviamo alcune delle principali tecnologie di riciclaggio che riteniamo giocheranno un ruolo sempre più importante nei tentativi del mondo di ridurre i rifiuti di plastica e ridurre le emissioni di carbonio dalla produzione di plastica.

**Riciclo meccanico:** la stragrande maggioranza del riciclaggio della plastica oggi è meccanico, ma attualmente è realmente utilizzato solo per due tipi di plastica - PET e HDPE - che costituiscono solo il 37% di tutti i rifiuti di plastica.

**Riciclo chimico:** comporta vari processi chimici, termici o catalitici che distruggono la struttura della plastica di scarto per produrre una gamma di prodotti finali.

- **Depolimerizzazione:** invertire il processo di polimerizzazione attraverso una reazione chimica, trasformando la plastica di scarto nelle sue molecole precursori (monomeri), che possono poi essere nuovamente trasformate in plastica. La depolimerizzazione può essere applicata solo a PET, poliammidi e poliuretani.
- **Pirolisi:** i rifiuti plastici vengono scomposti in una serie di idrocarburi di base riscaldando il flusso di rifiuti in assenza di ossigeno. I prodotti finali possono essere utilizzati per creare nuove plastiche. Questo processo non richiede l'utilizzo di un solo tipo di plastica di scarto e può gestire impurità e additivi nel flusso di rifiuti.
- **Gassificazione:** i rifiuti plastici vengono riscaldati a temperature molto elevate in presenza di una quantità limitata di ossigeno. I gas risultanti possono quindi essere utilizzati per produrre una varietà di sostanze chimiche come metanolo, ammoniaca, idrocarburi e acido acetico. Questo processo può essere applicato a qualsiasi plastica.
- **Trattamento idrotermale:** utilizza l'acqua ad alte pressioni e temperature per abbattere i rifiuti plastici. Questo processo è utile per il trattamento di plastiche rinforzate con fibra di carbonio e circuiti stampati.



## L'Environmental Strategies Group

Il nostro Environmental Strategies Group è un team esperto di investitori tematici, guidato da Ulrik Fugmann e Edward Lees, che hanno una conoscenza approfondita di aziende, industrie e tecnologie nella sfera ambientale. Il team è composto da gestori di portafoglio, analisti di ricerca, specialisti in investimenti e un analista quantitativo. Beneficiano dell'accesso al nostro Sustainability Centre, al Gruppo di ricerca quantitativa e alla piattaforma global risk and trading.



**“Il riciclo della plastica rappresenta un'enorme potenziale opportunità di crescita per le aziende coinvolte nella filiera”**



**Ulrik Fugmann**

Co-Head & Senior PM  
Environmental Strategies Group



**Edward Lees**

Co-Head & Senior PM  
Environmental Strategies Group

I fondi trattati in questo documento sono comparti della BNP PARIBAS FUNDS UCITS V Compliant SICAV registrata ai sensi del diritto lussemburghese. Gli investimenti nei fondi sono soggetti alle fluttuazioni di mercato e ai rischi inerenti agli investimenti in titoli. Il valore degli investimenti e il reddito che generano possono aumentare o diminuire ed è possibile che gli investitori non recuperino l'esborso iniziale, poiché i fondi descritti sono a rischio di perdita di capitale. Per una descrizione completa e una definizione dei rischi, consultare l'ultimo prospetto disponibile e il KIID dei fondi. I fondi coperti sono classificati come articolo 9 ai sensi del regolamento sulla divulgazione delle finanze sostenibili (SFDR) dell'UE. I prodotti dell'articolo 9 sono quelli che hanno un obiettivo di investimento sostenibile che investono in attività economiche che contribuiscono a uno o più obiettivi ambientali o sociali.



Questo contenuto è stato prodotto nel novembre 2021. Si riferisce all'aggiornamento sugli investimenti del nostro Environmental Strategies Group pubblicato nell'ottobre 2021.

Le società qui menzionate sono solo a scopo illustrativo, non sono intese come sollecitazione o acquisto di tali titoli e non costituiscono alcun consiglio o raccomandazione di investimento.

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT UK Limited, "la società di gestione di investimenti", è autorizzata e regolata dalla "Financial Conduct Authority". Registrata in Inghilterra con il numero No. 02474627, sede legale: 5 Aldermanbury Square, London, England, EC2V 7BP, United Kingdom. Il presente documento è redatto e pubblicato dalla suddetta società di gestioni di investimenti. **Ha natura pubblicitaria e viene diffuso con finalità promozionali**, è prodotto a mero titolo informativo e non costituisce:

1. un'offerta di acquisto o una sollecitazione di vendita; non costituirà la base di qualsivoglia contratto o impegno né ci si potrà fare affidamento in relazione a questi ultimi; 2. una consulenza finanziaria.

Il presente documento fa riferimento a uno o più strumenti finanziari autorizzati e regolamentati nella giurisdizione in cui hanno sede legale.

Non è stata avviata alcuna azione finalizzata a permettere l'offerta pubblica degli strumenti finanziari in altre giurisdizioni, salvo quanto indicato nella versione più recente del prospetto e nel documento contenente le informazioni chiave per l'investitore (KIID) degli strumenti finanziari, in cui una tale azione sarebbe necessaria e, in particolare, negli Stati Uniti, a US persons (ai sensi del Regolamento S del United States Securities Act del 1933). Prima di effettuare una sottoscrizione in un Paese in cui gli strumenti finanziari sono autorizzati, gli investitori devono verificare gli eventuali vincoli o restrizioni legali potenziali relativi alla sottoscrizione, all'acquisto, al possesso o alla vendita degli strumenti finanziari in questione.

Gli investitori che intendano sottoscrivere degli strumenti finanziari devono, prima dell'adesione, leggere attentamente la versione più recente del prospetto e del documento contenente le informazioni chiave per l'investitore (KIID) e consultare l'ultima relazione finanziaria pubblicata sugli strumenti finanziari in questione. Questa documentazione è disponibile presso le sedi dei collocatori e le filiali dei soggetti incaricati dei pagamenti e sul sito web della società di gestione di investimenti.

Le opinioni espresse nel presente documento rappresentano il parere della società di gestione di investimenti alla data indicata e sono soggette a modifiche senza preavviso. La società di gestione di investimenti non è obbligata ad aggiornare o a modificare le informazioni e le opinioni contenute nel presente documento. Si raccomanda agli investitori di consultare i loro abituali consulenti finanziari, legali e fiscali per valutare l'adeguatezza e l'opportunità di investire negli strumenti finanziari. Si noti che i diversi tipi di investimento, se contenuti in questo documento, comportano gradi di rischio differenti e nessuna garanzia può essere fornita circa l'adeguatezza, l'idoneità o la redditività di un investimento specifico sul portafoglio di un cliente o potenziale cliente. Tenuto conto dei rischi di natura economica e finanziaria, non può essere offerta alcuna garanzia che gli strumenti finanziari raggiungano i propri obiettivi d'investimento. Le performance possono variare in particolare in funzione degli obiettivi o delle strategie di investimento degli strumenti finanziari e di condizioni economiche e di mercato rilevanti, come i tassi di interesse. Le diverse strategie applicate agli strumenti finanziari possono avere un impatto significativo sui risultati presentati in questo documento. **Le performance passate, ove illustrate, non sono garanzia di risultati futuri e il valore degli investimenti negli strumenti finanziari può, per sua natura, diminuire oltre che aumentare. È possibile che gli investitori non recuperino l'importo inizialmente investito.**



**BNP PARIBAS**  
**ASSET MANAGEMENT**

**L'investimento  
sostenibile per un  
mondo che cambia**